



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

COPIA

DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N.120 del 26.07.2012

OGGETTO	Piano triennale 2012/2014 per individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili e immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune art. 2 commi 594 e 595 della legge 244/07.
----------------	---

L'anno duemiladodici addì ventisei del mese di luglio alle ore 12.00 , nella sala delle adunanze,previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge,vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano

SIDOTI PINTO Dott. SALVATORE	P
LO CICERO Rag. GIUSEPPE	P
NICOLOSI Prof. TERESA	P
BASILE GIGANTE MARIA ROSARIA	P
SAVIO DOTT. ANTONIO	A
CARROCCETTO FELICIA	P

Totale presenti 5
Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rachele Caristo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti ,il Dott. Salvatore Sidoti Pinto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di competenza dell'Area Affari Generali n. 120 avente ad oggetto: Piano triennale 2012/2014 per individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili e immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune art. 2 commi 594 e 595 della legge 244/07.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del Settore per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole.

Ritenuto che la stessa è meritevole di approvazione.

Richiamato l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in Sicilia.

Con voti unanimi legalmente resi e verificati.

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di competenza dell'Area Affari Generali ad oggetto : Piano triennale 2012/2014 per individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili e immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune art. 2 commi 594 e 595 della legge 244/07.

Con successiva votazione, ad unanimità ,la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva stante la necessità di provvedere.

Trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Affari Generali e al Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto di competenza.

COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

n. 120 del 26.07.2012

SU INDICAZIONE DI	
SETTORE DI COMPETENZA	SETTORE AFFARI GENERALI
ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO	

OGGETTO	Piano triennale 2012/2014 per individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili e immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune art.2 commi 594 e 595 della legge 244/07.
----------------	---

Premesso che la Legge 244 del 27 dicembre 2007, all'art. 2, commi da 594 a 597, impegna le Amministrazioni pubbliche all'adozione di un piano **triennale** di contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente, finalizzato all'individuazione di misure mirate alla razionalizzazione *dell'utilizzo* delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili e della telefonia;

Dato atto che a consuntivo annuale le amministrazioni sono tenute a trasmettere una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti territorialmente competente circa gli obiettivi raggiunti;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 2, Co. 598, della citata L. n. 244/2007 il piano triennale di cui si tratta deve essere reso pubblico con le modalità previste dall'art. 2 della L. n. ~~165/2001~~ e dall'art. 54 del D.L.vo n. 821/2005 mediante deposito presso gli uffici di relazione con il pubblico e pubblicazione sul sito ufficiale dell'Amministrazione;

Richiamate di seguito le prescrizioni di cui sopra si è fatto cenno:

Co. 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo I, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Co. 595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Co. 596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Co. 597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

Dato atto che il presente piano triennale intende monitorare razionalizzare e contenere, secondo i principi di efficienza efficacia ed economicità della spesa, i costi di funzionamento dell'Ente relativamente alle seguenti voci:

1. autovetture di servizio
2. telefonia fissa
3. telefonia mobile
4. sistema informatico comunale
5. patrimonio immobiliare abitativo
6. spese per il ripristino o il potenziamento di dotazioni strumentali correlate a stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, anche informatiche.

Dato atto altresì che la spesa di riferimento, ai fini della valutazione delle economie realizzate, è quella sostenuta dall'ente nell'anno 2010

Ritenuto di dover programmare misure atte alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa accertata per le voci di cui sopra;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 12, CO. 3, della L.R. 30/2000;

- a. L'Amministrazione è incaricata a procedere alla cessione mediante vendita, ovvero qualora ciò non sia possibile alla rottamazione, degli automezzi non più necessari alle ordinarie attività di servizio;
- b. Non sono autorizzati acquisti di autovetture di servizio di cilindrata superiore a 1.600 centimetri cubici, con esclusione di quelle da utilizzarsi per i servizi di sicurezza in genere.
- c. L'utilizzo degli impianti di telefonia fissa è permesso in autonomia per le comunicazioni tra gli uffici all'interno del palazzo municipale;
- d. Le telefonate all'esterno dell'Ente sono possibili solo attraverso il centralino e previa richiesta all'addetto al centralino che dovrà registrare giornalmente il richiedente, il numero verso cui effettuare l'inoltro telefonico, il soggetto ricevente, la motivazione di massima. Restano autorizzati a telefonare direttamente all'esterno gli apparecchi a disposizione del Sindaco e del Segretario Comunale, del Responsabile l'Ufficio Elettorale;
- e. Gli apparecchi di telefonia mobile diversi da quelli in uso al Sindaco sono messi a disposizione del personale che debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso;
- f. A seguito di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze fisse e mobili saranno addebitate ai trasgressori i maggiori costi sostenuti;
- g. L'Amministrazione verifica, in fine, la congruità degli introiti derivanti dalla gestione di fitti attivi con l'obiettivo di adeguarli, per quanto possibile, ai prezzi di mercato effettivamente in corso nel territorio;
- h. Prima di affrontare ogni e qualunque spesa finalizzata al ripristino o al potenziamento di dotazioni strumentali correlate a stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, anche informatiche, gli uffici accertano l'effettiva economicità derivante dalle sostituzioni ovvero dalle manutenzioni con l'obiettivo di ridurre per ognuno degli anni 2011, 2012 e 2013 la spesa sostenuta a tal fine.
- i. L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare che costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà

E le lentezze, riducendo al contempo i costi. Occorre ottimizzare la gestione degli immobili comunali

- J. Il presente piano si prefigge il contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente nella misura del 3% per l'anno 2012, 4% per l'anno 2013, 5% per l'anno 2014;
- K. I risultati raggiunti in corso di anno saranno oggetto di prima valutazione in occasione della Verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 D.lgs 267/2000. In caso di sfioramento, l'A.C. adotta, sentiti i responsabili di settore, le misure necessarie per l'attuazione della presente programmazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



In ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appreso:

Il RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

Data _____._____

Il Responsabile
F.to _____

Il RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere _____

Data _____._____

Il Responsabile
F.to _____

ATTESTA a norma dell'art. 55 della legge 08.05.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, la copertura finanziaria all'intervento citato in proposta.

Data _____._____

Il Responsabile
F.to _____

ATTESTA, infine, a norma dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78 del 01.07.2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità di cassa con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Data _____._____

Il Responsabile
F.to _____

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Salvatore Sidoti Pinto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Rachele Caristo

- Viene pubblicata all'Albo pretorio on-line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D.Lgs 18.06.2009 n. 69.
- Viene trasmessa in copia in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.18.08.2000 n. 267.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Rachele Caristo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione –Art.134 ,comma 4° del D.Lgs 267/00
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile –Art. 134-comma 4° del D.lgs 267/00

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Rachele Caristo

Copia conforme all'originale ,in carta libera ,
ad uso amministrativo.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE